

Ancora non è chiaro se i Dirigenti regionali non conoscano le delibere del Consiglio o facciano finta di non conoscerle. Il 3 febbraio scorso, il Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della sostenibilità ha approvato la nomina della commissione che selezionerà i candidati esperti di fornire servizi di assistenza specialistica e/o di collaborazione professionale presso il Dipartimento stesso o verosimilmente che aggiornerà una long list istituita nel 2012.

Tale determina è in palese contrasto con la delibera del Consiglio regionale n. 377 del 2012 che ha approvato la mozione da noi proposta con la quale è stato stabilito che il metodo per selezione delle collaborazioni esterne a tempo determinato in Regione e negli enti sub-regionali **deve essere, solo ed esclusivamente, la selezione pubblica per titoli ed esami.**

Le esigenze di trasparenza, equità e pubblicità che hanno spinto il Consiglio ad approvare quella mozione sono ancora più sentite oggi, dopo gli scandali del concorso dello scorso ottobre. È doveroso da parte della classe politica garantire al cittadino, attraverso concorsi pubblici, aperti a tutti, che i collaboratori a tempo determinato della Regione non sono lì perché *clientes* di qualche padrone ma perché hanno le capacità e la professionalità per occupare, seppur temporaneamente, quel posto. Tuttavia i Dipartimenti ignorano o fanno finta di ignorare.

La Regione non può permettersi di alimentare la diffidenza e il disappunto dei lucani nei confronti della classe politica. Non possono essere più tollerate manovre eversive del sistema istituzionale che danneggiano i cittadini a vantaggio dei pochi “raccomandati cooptati”.

Pertanto, per evitare che, nella Regione e negli enti sub-regionali, venga ripresa una prassi, quella degli incarichi per chiamata diretta, odiosa e soprattutto per ricordare agli altri organi regionali che le deliberazioni del Consiglio hanno portata universale e non possono essere bypassate, **è stata presentata una nuova mozione** affinché la Giunta regionale disponga la revoca di tutte le long list di collaboratori esterni a tempo determinato in Regione e negli enti sub-regionali così come deliberato dal Consiglio e prenda provvedimenti per informare “ufficialmente” i Dipartimenti dell’esistenza della delibera n. 377 i quali dovranno allineare la loro attività a quanto in essa contenuto.

Potenza 26/03/2014

Gianni Rosa, Fratelli d’Italia Alleanza Nazionale